

Emanuele Stival, Maurizio Sighele, Fabio Piccolo

## UN ATLANTE REGIONALE ORNITOLOGICO CON LE OSSERVAZIONI DEI BIRDWATCHER: ATLANTE FOTOGRAFICO E SONORO DEL VENETO

**Riassunto.** Un atlante fotografico e sonoro degli Uccelli del Veneto è stato realizzato utilizzando le informazioni raccolte perlopiù da birdwatcher, integrate con dati pubblicati o inediti. In tal modo è stata così ottenuta una check-list regionale di 382 specie osservate nel XXI secolo in categoria A e/o C secondo la lista CISO-COI, oltre a 22 segnalate tra il 1951 e il 2000, 23 note solo fino al 1950 (cat. B), 9 dubbie (cat. D) e numerose afulghe (cat. E), tra le quali 30 più frequenti. Per ognuna di queste 466 specie, elencate seguendo la tassonomia delle ultime check-list italiane e i suggerimenti della IOC, è stata preparata una scheda che mostra la probabilità di incontrare quella determinata specie in Veneto per provincia, mese e fascia altitudinale. I dati antecedenti al XXI secolo, quelli delle specie segnalate in questo secolo per le quali mancano dati nel periodo 2013-2015, quelli di specie fuggite dalla cattività o di dubbia provenienza sono stati evidenziati con colori diversi nelle mappe e nei grafici, così come i casi di presenza sporadica o eccezionale. Grazie alla disponibilità di molti collaboratori, ogni scheda include un ampio repertorio fotografico, per mostrare i diversi piumaggi, e un'ampia selezione di vocalizzazioni. L'atlante è consultabile online sul sito web di Birding Veneto: [www.birdingveneto.eu](http://www.birdingveneto.eu).

**Summary.** *A regional ornithological atlas from birder observations: a photographic and sound atlas of birds of Veneto (NE Italy).*

A photographic and sound atlas of the birds of the Veneto region (north-east Italy) was produced using information collected for the most part by birders, together with other data from both published and unpublished sources. The regional checklist includes 382 species recorded during the XXI century in the category A and/or C according to the CISO-COI list, a further 22 species recorded between 1951 and 1999, 23 up to 1950 (cat. B), 9 dubious records (cat. D) and 30 most common escaped species (cat. E). For each of the 466 species, listed following the taxonomy of the most recent Italian checklist and suggestions from the IOC, the likelihood of finding the species in Veneto has been estimated, according to province, time of year and altitude. Species recorded only before the XXI century, those recorded in this century but not between 2013 and 2015, escaped species and species of doubtful origin are shown in different colors on the maps and graphs, as are sporadic and exceptional records. Thanks to contributions from many participants, each species is documented with a wide range of photos showing a variety of plumages, and a selection of calls and songs. The atlas can be viewed online on the Birding Veneto site: [www.birdingveneto.eu](http://www.birdingveneto.eu).

### INTRODUZIONE

Con la volontà di rendere intuitivamente comprensibile dove e quando osservare gli uccelli in Veneto, è stato ideato un atlante regionale con supporto grafico, fotografico e sonoro. Per realizzarlo si è pensato di utilizzare una raccolta dati fornita dalla collaborazione di molti birdwatcher veneti e di raccogliere tutti i dati noti, presenti in letteratura o inediti a disposizione degli autori. Per rendere attuale l'atlante, sono state messe in evidenza in particolar modo le specie segnalate in questo secolo.

L'obiettivo di questo progetto era quello di far conoscere a chi abita o visita il Veneto quali specie sia possibile osservare durante un'uscita di campo nelle diverse province venete, nelle diverse stagioni e nelle varie fasce altitudinali (pianura, collina, montagna). Per questo motivo è stata preferita una pubblicazione online, poiché in tal modo si è potuto rendere l'atlante accessibile liberamente a tutti, e perché è così possibile aggiornare l'atlante in tempo reale.

Ogni scheda contiene elementi utili per l'identificazione della specie, grazie a fotografie dei vari piumaggi, canti e richiami.

## MATERIALI E METODI

Per realizzare l'atlante fotografico e sonoro del Veneto è stato utilizzato un database con più di 125000 dati forniti da più collaboratori che hanno eseguito rilievi, dal 2013 al 2015, in 382 dei 576 comuni presenti in regione (STIVAL, 2016). A questa raccolta dati sono state aggiunte tutte le informazioni regionali note, pubblicate o inedite, separando le segnalazioni di questo secolo da quelle precedenti, distinguendo ulteriormente le specie contattate prima del 31.12.1950, quelle la cui presenza nella regione Veneto risulta dubbia (cat. D) e quelle di origine afulga (cat. E) secondo FRACASSO et al. (2009).

La lista delle specie è stata compilata seguendo la check-list degli uccelli italiani (BRICHETTI & FRACASSO, 2015), aggiornata secondo gli ultimi suggerimenti della IOC (GILL & DONSKER, 2017), apportando una modifica solo per il piccione selvatico che è stato elencato nella forma domestica, piccione di città. Per i nomi delle specie afulghe ci si è riferiti anche alla lista delle specie naturalizzate in Italia (BACCETTI et al., 2014).

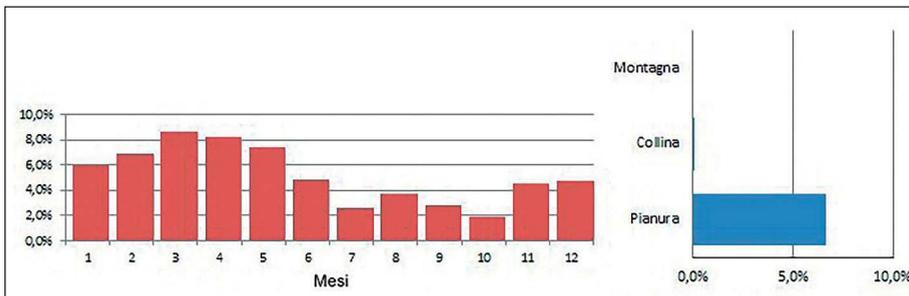
Per ogni specie osservata a partire dall'1.01.2001 in cat. A e/o C è stata preparata una scheda che, come è visibile in figura 1, riporta la probabilità di incontrare la specie in Veneto per mese (a sinistra) e fascia altitudinale (a destra), calcolate eseguendo il rapporto tra il numero delle osservazioni riguardanti una singola specie e la globalità delle osservazioni secondo il database raccolto. Nel grafico temporale, i dati globali sono calcolati, mese per mese, moltiplicando i giorni totali di osservazione per ogni comune del Veneto. Nel grafico altitudinale invece i dati globali sono calcolati per fasce altitudinali, cioè pianura: < 200 m s.l.m.; collina: 200-600 m s.l.m.; montagna: > 600 m s.l.m.

Per le specie che sono state osservate globalmente in un numero di mesi inferiori a 12, il valore finale è stato corretto dividendolo per il numero dei mesi nei quali la specie è stata vista e moltiplicando poi per 12. Questa correzione è stata fatta per ottenere una probabilità di osservazione "pesata" solo sui mesi di effettiva presenza della specie.

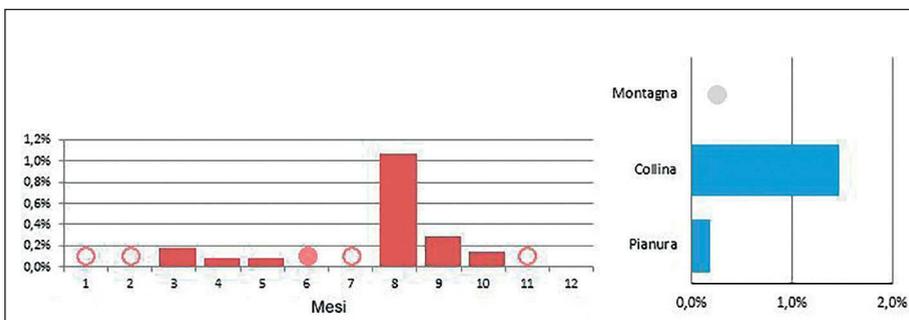
Per alcune specie di presenza regolare per le quali non sono stati ricevuti dati nel periodo dal 2013 al 2015, ma per le quali sono note presenze desunte dalla bibliografia ornitologica, sono stati aggiunti dei cerchi pieni rossi per il grafico mensile e azzurri per i grafici altitudinali. Per i dati antecedenti al XXI secolo è stato utilizzato il colore grigio chiaro, per le specie fuggite dalla cattività il verde e per quelle di dubbia provenienza il celeste. Inoltre se la presenza è inconsueta, sporadica o eccezionale i cerchi sono sostituiti da anelli del medesimo colore (fig. 2).

La probabilità di incontrare la specie in Veneto per ognuna delle sette province venete è illustrata in una mappa (fig. 3) realizzata con lo stesso metodo utilizzato e descritto per il grafico suddiviso per fasce altitudinali, eseguendo però i calcoli per ognuna delle sette province del Veneto.

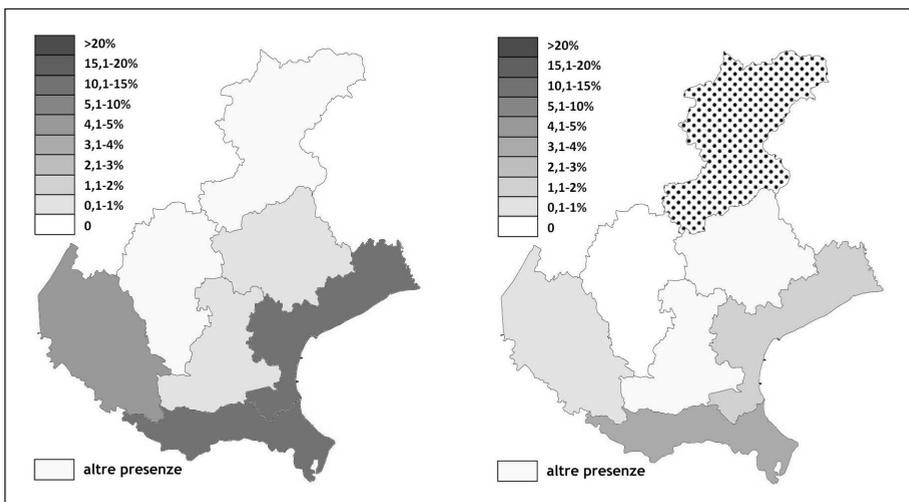
Laddove nel database utilizzato (riferito al periodo 2013-2015) non sia stato riscontrato nessun dato in una determinata provincia, questa è stata comunque colorata in giallo pallido in presenza di dati (inediti e/o bibliografici) relativi al periodo 2001-2017. Anche in questo caso, inoltre, si è utilizzato il grigio per le osservazioni provinciali in periodi antecedenti il XXI secolo. La figura 3 (a destra) riporta un esempio di presenza provinciale relativo a specie occasionali/accidentali osservate in Veneto dopo il 2000, segnalate cioè al massimo in 10 occasioni: in giallo pallido per presenze nel XXI secolo, in grigio per segnalazioni più datate.



**Fig. 1.** Esempio di grafico della probabilità di incontrare la specie in Veneto per mese (a sinistra) e fascia altitudinale (a destra).



**Fig. 2.** Esempio di grafico della probabilità di incontrare la specie in Veneto per mese (a sinistra) e fascia altitudinale (a destra) con integrazione di dati storici e da bibliografia, dal database ornitho.it o inediti.

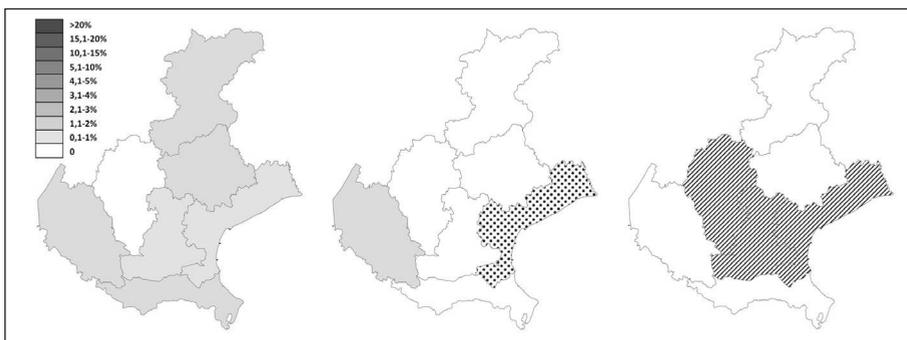


**Fig. 3.** Esempio di grafico della probabilità di incontrare la specie in Veneto per provincia (a sinistra) e con integrazione di dati storici ante 2001 (in punteggiato) e da bibliografia, ornitho. it o inediti (a destra).

Così come per i grafici, anche per le mappe i dati relativi alle specie fuggite dalla cattività sono indicati in verde, mentre per quelli dubbi si è adottato il celeste, come negli esempi di figura 4.

Sono state elencate separatamente le specie segnalate in Veneto tra l'1.01.1951 e il 31.12.2000, quelle note fino al 31.12.1950 (cat. B) e le specie dubbie (cat. D), e in modo analogo per ognuna di esse è stata preparata una scheda. Per le specie in cat. E è stato elaborato un elenco di tutte le specie note per la regione, mentre è stata preparata una scheda specifica solo per quelle più frequenti.

Per le immagini sono state raccolte fotografie di piumaggi diversi della stessa specie, scattate da numerosi autori, soprattutto in Veneto. In alcuni casi sono illustrati soggetti conservati in musei che sono stati raccolti in Veneto. Le vocalizzazioni sono state registrate soprattutto da Maurizio Sighele, Emanuele Stival e Roberto Lercio; in altri casi ci si è riferiti a xeno-canto.org e poche altre fonti web.



**Fig. 4.** Esempio di grafico della probabilità di incontrare la specie in Veneto per provincia con integrazione di osservazioni relative a specie afulughe (a sinistra e al centro in grigio), con integrazione di dati storici ante 2001 (al centro in punteggiato) e relativi a dati dubbi (a destra in tratteggiato).

## RISULTATI

Le specie trattate nel presente lavoro sono risultate 382 in cat. A e/o C osservate nel XXI secolo, oltre a 22 segnalate tra il 1951 e il 2000, 23 note fino al 1950 (cat. B), 30 afulughe (cat. E) e 9 dubbie (cat. D).

L'atlante è stato inserito inizialmente nel sito di Venezia Birdwatching, mentre ora è consultabile integralmente e senza limitazioni su internet al link: [www.birdingveneto.eu/atlafove](http://www.birdingveneto.eu/atlafove). Dal momento in cui è stato pubblicato online è stato aggiornato più volte.

## DISCUSSIONE

I dati utilizzati per realizzare i grafici e la cartina sono i medesimi utilizzati per una raccolta dati ornitologica già analizzata (STIVAL, 2016). Essendo i dati raccolti in modo piuttosto eterogeneo è probabile che si siano introdotti errori, dovuti principalmente alla omissione della registrazione di specie comuni. Anche la ripetuta registrazione di specie rare segnalate in una medesima località di sosta conosciuta a vari osservatori e ripetuta in vari giorni possono contribuire all'introduzione di errori. In parte, almeno, questi problemi sono attenuati dall'aver raggruppato i dati a livello di Comune. In ogni caso i grafici e le cartine illustrano in modo soddisfacente le probabilità di osservazione delle varie specie.

## RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano tutti quelli che hanno fornito foto o dati: Roberto Are, Nadia Barp, Luca Boscain, Antonio Bossi, Matteo Cargasacchi, Michele Cassol, Stefano Castelli, Ernesto Cavallini, Giovanni Cellini, Carla Chiappisi, Gianni Conca, Giovanni Contessa, Paolo Cugildi, Giangaetano Dalle Vedove, Davide de Marchi, Carlotta Fassina, Alvis Ghirardi, Simone Grossule, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Ivan Martini, Francesco Mezzavilla, Maria-Giovanna Mitri, Angelo Nardo, Daniele Occhiato, Alessandro Paiusco, Menotti Passarella,

Atos Pastorini, Michele Pegorer, Andrea Piazza, Giulio Piras, Vanni Polo, Franco Salvini, Francesco Scarton, Arno Schneider, Luigi Sebastiani, Cesare Sent, Giacomo Sgorlon, Giacomo Sighele, Aldo Tonelli, Oliviero Trebbi, Carlo Turchetto, Clelia Valdini, Emiliano Verza, Michele Vettorel, William Vivarelli, Franco Zanatta, Corrado Zanini.

## **Bibliografia**

- BACCETTI N., FRACASSO G., GOTTI C., 2014. La lista CISO-COI degli uccelli italiani – Parte seconda: le specie naturalizzate (cat. C) e le categorie “di servizio” (cat. D, E, X). *Avocetta*, 38: 1-21.
- BRICHETTI P., FRACASSO G., 2015. Check-list degli uccelli italiani aggiornata al 2014. *Riv. Ital. Orn.*, 85: 31-50.
- FRACASSO G., BACCETTI N., SERRA L., 2009. La lista CISO-COI degli Uccelli italiani – Parte prima: liste A, B e C. *Avocetta*, 33: 5-24.
- GILL F., DONSKER D., 2017. IOC World Bird List (v 7.3). <http://www.worldbirdnames.org>.
- STIVALE. (a cura di), 2016. Veneto 2015: frequenze e diffusione delle specie ornitiche e confronto anni 2013-2015. [http://www.emanuelestival.eu/works/by\\_uccelli\\_veneto\\_2015.pdf](http://www.emanuelestival.eu/works/by_uccelli_veneto_2015.pdf).

## **Indirizzi degli autori**

Emanuele Stival: Associazione Venezia Birdwatching, via Ca' Solaro 4, 30173 Venezia; [emanuelestival@gmail.com](mailto:emanuelestival@gmail.com)

Maurizio Sighele: Associazione Verona Birdwatching, via Lungolori 5/a, 37127 Verona; [maudoc@veronabirdwatching.org](mailto:maudoc@veronabirdwatching.org)

Fabio Piccolo: Associazione Venezia Birdwatching, via Ca' Solaro 4, 30173 Venezia; [piccolo.fabio@libero.it](mailto:piccolo.fabio@libero.it)



ASSOCIAZIONE FAUNISTI VENETI

**ATTI**  
**8° CONVEGNO FAUNISTI VENETI**  
Sedico, 21-22 ottobre 2017



a cura di

LUCIO BONATO, ARIANNA SPADA, MICHELE CASSOL

L'ASSOCIAZIONE FAUNISTI VENETI, fondata nel 1994, è un'associazione senza fini di lucro che intende promuovere, principalmente nell'ambito del Veneto, la ricerca scientifica sui Vertebrati, con particolare riguardo per la faunistica, l'ecologia e le applicazioni per la conservazione. Indirizza e coordina indagini collettive, organizza convegni, promuove attività formative e didattiche, realizza pubblicazioni scientifiche e documenti tecnici, anche in collaborazione con enti amministrativi e altre associazioni.

[www.faunistiveneti.it](http://www.faunistiveneti.it)

#### **Comitato Scientifico**

Mauro Bon, Lucio Bonato, Michele Cassol, Arianna Spada, Raffaella Trabucco

#### **Comitato Organizzatore**

Luca Bedin, Mauro Bon, Lucio Bonato, Michele Cassol, Jacopo Richard, Arianna Spada, Raffaella Trabucco, Enrico Vettorazzo

#### **Con la collaborazione di**

Museo di Storia Naturale di Venezia

#### **Con il patrocinio e il contributo di**

Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi  
Comune di Sedico



#### **Con il patrocinio di**

Regione Veneto  
Provincia di Belluno  
Parco Naturale delle Dolomiti d'Ampezzo



REGIONE DEL VENETO



*La redazione raccomanda per le citazioni di questo volume la seguente dizione:*

Bonato L., Spada A., Cassol M. (a cura di), 2019. Atti 8° Convegno Faunisti Veneti. Boll. Mus. St. Nat. Venezia, suppl. al vol. 69, pp. 244

In copertina: Francolino di monte, *Tetrastes bonasia* (disegno di P. Paolucci)